



Al Sig. Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare  
Regione Campania  
**Dott. Giuseppe SOMMESE**  
Centro Direzionale Isola F13  
80143 NAPOLI  
[1com.perm@cr.campania.it](mailto:1com.perm@cr.campania.it)

**Gentile Presidente,**

Premesso che l'ANPCI Campania vede come unica risposta ai tanti quesiti che provengono dai territori l'occasione offerta da Lei con la costituzione dell'organismo denominato "tavolo Istituzionale delle Autonomie Locali" e di cui l'Anpci si onora di farne parte, si pregia di indicare alcuni argomenti che attualmente preoccupano gli amministratori, in particolare quelli dei Piccoli Comuni, anche per difficoltà interpretative.

In sintesi si sottopongono gli argomenti che si augura possano far parte di una prossima riunione del "Tavolo" che nel contempo si chiede possa essere calendarizzato proprio per portare all'attenzione del Governo Regionale e Nazionale problematiche di cui si chiede la pronta risposta.

In particolare, a seguito dei due fenomeni che hanno contraddistinto questo periodo e cioè Pandemia e Guerra in Europa, con le conseguenze che hanno determinato, ma anche per venire incontro ai tanti distinguo e per velocizzare l'esito favorevole dell'approvazione dei rendiconti relativi alle opere realizzate con i fondi sia regionali che quelli assegnati sulle risorse del Pnrr,

Gli argomenti da sottoporre urgentemente, secondo noi, sono:

- 1) Eventi pubblici, che con la fine dello stato di emergenza, richiedono disposizioni:  
Chiarimenti Procedure  
Responsabilità
- 2) Semplificazioni, gestione e rendicontazione PNRR, etc
- 3) Accoglienza profughi: Istituzione di un Fondo per:  
Dotazione alle famiglie quantomeno della copertura assicurativa  
Contributo ai Comuni per l'adeguamento di immobili da destinare all'accoglienza
- 4) Proroga ed Estensione ai Centri Storici della Campania del "Piano Casa" anche per la installazione di elementi per la produzione di energia da fonti rinnovabili
- 5) Proposta di modifica del TUEL

Sul primo punto bisogna dire che la fine dello stato di emergenza ha prodotto la ripresa della programmazione di eventi pubblici ed in questo momento occorre che la Regione prenda una chiara decisione sulla loro praticabilità indicando anche soluzioni e norme da rispettare. I Sindaci ed i Parroci (in particolare) attendono disposizioni o chiarimenti per l'effettuazione di Processioni e Celebrazioni dei Santi Patroni, le Pro Loco per le sagre e quant'altro venga ad occupare suolo pubblico e autorizzazioni varie senza che i Sindaci vengano investiti di responsabilità non proprie.

Il secondo punto indicato sicuramente richiede approfondimenti da parte delle strutture regionali ma gli Amministratori hanno diritto ad ottenere una risposta che li metta in condizioni di rispettare le disposizioni superiori ma che eviti di rinnovare richieste di proroga perché i tempi potrebbero essere veramente incomprimibili se si continua con le vecchie procedure, spesso non proprio chiare.

Il terzo punto si chiarisce da sé in quanto attualmente le famiglie ospitanti a loro spese e responsabilità potrebbero vedere prorogata nel tempo questa loro disponibilità e quindi la cosa va affrontata subito e non facendo degenerare uno spirito altruista presente in tanti soprattutto in Campania ma non solo.

I Comuni, poi, hanno un enorme patrimonio di immobili che facilmente potrebbe essere adattato all'accoglienza ma va sicuramente adeguato e, vista la loro esigua disponibilità finanziaria, va assicurata la necessaria assistenza regionale.

Il quarto punto è anch'esso necessario perché proprio a seguito della guerra in Europa potrebbero venire meno le risorse energetiche che provengono da quei territori in conflitto.

Le soluzioni sia del risparmio che della produzione da fonti energetiche alternative va incrementato e finanziato ma superando anche barriere che a seconda delle aree possono trovare anche risposte diametralmente opposte.

Il quinto punto è anch'esso urgente alla luce della bozza di DDL appena pubblicata sui maggiori quotidiani anche economici per le implicazioni che riguardano non solo i Sindaci ma anche e soprattutto le Regioni.

Nel ringraziare per la sensibilità e l'impegno da sempre dimostrato per le problematiche che riguardano il sistema delle Autonomie Locali, si formulano i più cordiali saluti.

*IL VICE-PRESIDENTE NAZIONALE*  
*Arturo MANERA*

*IL PRESIDENTE ANPCI CAMPANIA*  
*Zaccaria SPINA*

